

**FONDAZIONE CASA RIPOSO QUAGLIA**

Codice fiscale 80001950080 – Partita iva 00964180087  
 VIA AL CONVENTO 15 - 18013 DIANO CASTELLO IM  
 Numero R.E.A  
 Registro Imprese di IMPERIA n. 80001950080  
 Capitale Sociale € 2.460.178,00 i.v.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
<b>A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	639	852
7) Altre immobilizzazioni immateriali	99.457	100.466
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>100.096</b>	<b>101.318</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	2.154.130	2.154.130
2) Impianti e macchinario	4.105	4.210
3) Attrezzature industriali e commerciali	41.770	43.755
4) Altri beni	6.705	6.350
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2.206.710</b>	<b>2.208.445</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.306.806</b>	<b>2.309.763</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
4) prodotti finiti e merci	4.242	4.242

<b>I TOTALE RIMANENZE</b>	4.242	4.242
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<b>II) CREDITI VERSO:</b>		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	89.551	99.967
<b>1 TOTALE Clienti:</b>	89.551	99.967
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	117	1.053
<b>5-bis TOTALE Crediti tributari</b>	117	1.053
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	6.793	10.041
<b>5-quater TOTALE verso altri</b>	6.793	10.041
<b>II TOTALE CREDITI VERSO:</b>	96.461	111.061
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	0	0
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	67.224	96.992
3) Danaro e valori in cassa	751	1.634
<b>IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	67.975	98.626
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	168.678	213.929
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	8.115	11.917
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	2.483.599	2.535.609

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I) Capitale</b>	2.460.178	2.460.178
<b>II) Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0	0
<b>III) Riserve di rivalutazione</b>	0	0
<b>IV) Riserva legale</b>	0	0
<b>V) Riserve statutarie</b>	0	0
<b>VI) Altre riserve:</b>		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	4.795	11.762
<i>q) Riserva indivisibile art. 12, L. 904/1977</i>	6.967	0

<i>u) Altre riserve di utili</i>	0	(1)
<b>VI TOTALE Altre riserve:</b>	11.762	11.761
<b>VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi</b>	0	0
<b>VIII) Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(71.526)	(46.792)
<b>IX) Utile (perdita) dell' esercizio</b>	(37.790)	(24.734)
<b>) Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	0
<b>X) Riserva negativa per azioni in portafoglio</b>	0	0
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	2.362.624	2.400.413
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	0	0
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	(29)	962
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	87.970	90.610
<b>7 TOTALE Debiti verso fornitori</b>	87.970	90.610
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.836	(1.767)
<b>12 TOTALE Debiti tributari</b>	1.836	(1.767)
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.553	1.930
<b>13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social</b>	1.553	1.930
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	5.335	4.199
<b>14 TOTALE Altri debiti</b>	5.335	4.199
<b>D TOTALE DEBITI</b>	96.694	94.972
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	24.310	39.262
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	2.483.599	2.535.609

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	831.318	883.020
5) Altri ricavi e proventi		

<i>a) Contributi in c/ esercizio</i>	12.219	2.500
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	16.900	18.547
<b>5 TOTALE Altri ricavi e proventi</b>	29.119	21.047
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	860.437	904.067

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

<b>6) materie prime, suss., di cons. e merci</b>	44.602	45.935
<b>7) per servizi</b>	741.614	744.521
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	30.000	59.252
<b>9) per il personale:</b>		
<i>a) salari e stipendi</i>	31.405	33.557
<i>b) oneri sociali</i>	9.803	9.054
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	842	713
<i>e) altri costi</i>	0	397
<b>9 TOTALE per il personale:</b>	42.050	43.721
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	4.272	7.502
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	2.454	8.299
<b>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:</b>	6.726	15.801
<b>11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci</b>	0	(2.994)
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	30.295	20.297
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	895.287	926.533

<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	(34.850)	(22.466)
--	----------	----------

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

<b>16) Altri proventi finanziari:</b>		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	284	458
<b>d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti</b>	284	458
<b>16 TOTALE Altri proventi finanziari:</b>	284	458
<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	284	458

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE**

<b>A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	(34.566)	(22.008)
--	----------	----------

<b>20) Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipate</b>		
---	--	--

---

<i>a) imposte correnti</i>	3.224	2.726
<b>20 TOTALE Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipat</b>	3.224	2.726
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	(37.790)	(24.734)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

### RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2020/0	2019/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.790)	(24.734)
Imposte sul reddito	3.224	2.726
Interessi passivi/(attivi)	(284)	(458)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(34.850)	(22.466)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	842	713
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.726	15.801
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.568	16.514
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(27.282)	(5.952)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	(2.994)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	10.416	3.554
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.640)	5.564
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.802	(2.794)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.952)	29.349
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	8.546	(16.026)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.172	16.653
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(22.110)	10.701
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	284	458
(Imposte sul reddito pagate)	(3.224)	(2.726)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.833)	(17)
Totale altre rettifiche	(4.773)	(2.285)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(26.883)	8.416
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(719)	(22.575)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.050)	(51.622)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.769)	(74.197)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(30.651)	(65.781)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	96.992	163.134
Danaro e valori in cassa	1.634	2.025
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	98.626	165.159
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	67.224	96.992
Danaro e valori in cassa	751	1.634
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	67.975	98.626

## Nota Integrativa parte iniziale

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile in linea con i Principi Contabili Nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 del codice civile nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico così come previsto dall'art. 2435-bis c.c. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.). Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).
- La ripartizione di debiti e dei crediti per aree geografiche è stata evidenziata per tutti i crediti e i debiti esteri, nel caso non venga specificato nulla si tratta di crediti e debiti nazionali.

Si precisa inoltre che:

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, tuttavia alcuni bilancio non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente a causa del recepimento delle modifiche allo schema del contenuto dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.) e allo schema del contenuto del conto economico (art. 2425 c.c.) dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge art. 2423 III co., eventuali elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale evidenziati (art. 2423 ter. II co., c.c.);
- non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2426 I co., n. 22 quater c.c.;
- la proposta di destinazione del risultato di esercizio (art. 2426 I co., n. 22 septies) risulta in calce alla nota integrativa;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma del codice civile:
  - o non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  - o non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

## Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

### Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

#### **Criteri di valutazione più significativi.**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuità dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano movimenti di numerario. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della contabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Per effetto della previsione contenuta nell'art.16, comma 2, del D. Lgs. 213/98, per cui i valori in euro del bilancio essere espressi arrotondati all'unità di euro, la quadratura dello stato patrimoniale e del conto economico è stata iscrivendo delle poste di mero equilibrio contabile che hanno una loro funzione esclusivamente per il bilancio, motivo che annualmente si forma la riserva di arrotondamento Euro nell'apposita voce del Patrimonio Netto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci. Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I c.c.).

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto che ne costituisce titolo giuridico di utilizzazione, nonché in ragione della loro presumibile utilità futura. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, e pertanto non si è manifestata di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Si dà atto infine che non risultano particolari informazioni da rendere ai sensi dell'articolo 2427 cod. civ., n. 3-bis).

## **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario inferiore ad Euro 516 - allorché civilisticamente assimilati, in virtù della loro natura e destinazione d'uso, a beni di consumo - non sono iscritti fra le immobilizzazioni, quando, a causa della loro elevata rotazione, una loro significativa residua possibilità di futura utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto al precedente esercizio. Fatto salvo l'applicazione della riduzione degli ammortamenti al 50% così come previsto dal decreto agosto. E' stata altresì accantonata una riserva di pari importo Euro 6.966,84 in un apposita riserva indivisibile. La minore aliquota degli ammortamenti deriva dal minore utilizzo della struttura.

Si da atto che gli immobili non sono stati ammortizzati in quanto il loro valore commerciale risulta abbondantemente superiore alla cifra iscritta in bilancio.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi dell'impresa, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto eventualmente rivalutato comprensivo degli oneri accessori, degli ammortamenti (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Si rende noto, infine, che non risultano particolari informazioni da rendere in riferimento al n. 3-bis) dell'articolo civ..

## **CREDITI**

Ai sensi dell'art. 2435 bis, VII co., c.c. sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione tenendo in considerazione le condizioni specifiche di solvibilità del debitore, del settore di appartenenza, nonché, rilevante, il rischio paese.

## **RATEI E RISCOINTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per ratei e risconti pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **FONDO TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione rapporto di lavoro in tale data. Nella determinazione del Fondo alla chiusura dell'esercizio si è tenuto conto degli prodotti dalla riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006. In particolare, si è tenuto conto della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro. Si precisa che il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, quando destinate pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252/2005.

## **DEBITI**

Ai sensi dell'art. 2435 bis, VII co., c.c sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche fatturazione.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Non esistono strumenti finanziari derivati.

## **RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi dei prodotti sono riconosciuti al momento della consegna dei beni ed alla effettiva prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Viene inoltre fornito il dettaglio dei costi e dei ricavi relativi al presente bilancio al termine della nota integrativa. Per i costi di natura professionale viene evidenziata separatamente l'iva indetraibile al fine di una corretta comparabilità.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

## **FISCALITÀ DIFFERITA**

In ottemperanza a quanto statuito dal Principio Contabile n. 25 (OIC 25), la Società provvede a contabilizzare le anticipate a fronte di differenze temporanee positive per le quali sussiste la ragionevole fondatezza della recuperabilità. Tale applicazione è attuata esclusivamente su voci di bilancio che abbiano originato differenze temporanee tra il risultato economico di bilancio ed il reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito, tenuto conto dei principi prudenza e di competenza economica. Infine, anche per il presente esercizio la Società non ha provveduto ad effettuare alcuna rilevazione delle imposte passive in quanto non ne sussistono le condizioni.

## USO DI STIME

La redazione del bilancio richiede necessariamente da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni soggettive fondate anche sull'esperienza storica e su assunzioni ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze fattuali. L'applicazione di tali stime ed assunzioni fisiologicamente gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita nei documenti.

### ***Relazione sull'attività svolta e su quella che si intende svolgere***

Con la presente relazione, si desiderano fornire ulteriori elementi per una valutazione complessiva della situazione dell'Ente e dell'azione del C. di A. per perseguire le finalità istituzionali e gli obiettivi programmatici.

#### **Premesse:**

Si richiamano integralmente le premesse di cui alla precedente relazione, per quanto concerne il percorso storico col quale l'attuale natura giuridica, di Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, è stata conseguita (ex I.P.A.B.) ed ha ottenuto l'iscrizione all'Albo all'Anagrafe nazionale delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) con provvedimento a firma del Direttore Regionale della Liguria dell'Agenzia delle Entrate, in data 04.05.2018.

Si richiamano, altresì, gli atti ed i provvedimenti coi quali sono state apportate le modifiche al vigente Statuto, compresa l'integrazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili. Atto di approvazione Decreto Dirigenziale n. 2256 dell'11.5.2018 – Regione Liguria

Si rammenta, altresì, che a fine anno 2019, esattamente nella seduta del 2 dicembre, ha avuto luogo l'insediamento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione la cui composizione non ha subito modifiche rispetto ai membri nominati per il precedente quadriennio.

Tutto ciò premesso, il “filo conduttore” che ha contraddistinto l'intera gestione dell'esercizio 2020, come questo primo semestre 2021, è senza ombra di dubbio la pandemia da Covid-19, con tutti i suoi risvolti sul piano emozionale, emergenziale, medico-legale, della sicurezza negli ambienti di lavoro, e tutti i risvolti che la medesima ha prodotto sull'economia del Pianeta, del Paese e del medesimo Terzo Settore, in particolare con la rovinosa contrazione del numero delle presenze in Strutture.

La Fondazione, tramite i propri vertici aziendali, in particolare con l'assunzione di precise ed ulteriori funzioni di Responsabile Emergenza Covid da parte del Responsabile Sanitario e del Direttore Tecnico Amministrativo, per le rispettive responsabilità e competenze, ha posto in essere una serie di attività di sorveglianza, informazione, monitoraggio, ecc. concretizzatasi sotto forma di periodiche e tempestive audio o video-riunioni, spesso convocate anche in giorni festivi o ore serali, per allinearsi ed a volte anticipare alcune misure di ulteriore protezione degli utenti anziani (ad es. la chiusura tempestiva e totale alle visite di parenti e conoscenti) sulla base dei provvedimenti Governativi e Regionali, man mano, emanati al riguardo.

Tale attività ha visto coinvolti anche il R.S.P.P. ed i rispettivi omologhi delle Cooperative affidatarie dei servizi appaltati (n.d.r. si rammenta che la Fondazione constava alla data del 01.01.2020 di due unità di personale, entrambe a tempo parziale e appartenenti all'area amministrativa-contabile), così come i Preposti per la Salute e Sicurezza della Committenza e appaltatori.

Le misure adottate, anche in misura più restrittiva, forse "impopolari" a detta di alcuni parenti degli Ospiti ricoverati, nel corso dei mesi, hanno prodotto risultati al di là di ogni più rosea aspettativa, in quanto la Residenza Protetta per Anziani e Disabili, denominata Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus, come attestano i referti dei numerosi e periodici test eseguiti, non ha avuto sino alla data odierna alcun caso di contagio da SarsCoV2 tra i propri utenti anziani.

Nondimeno, col prevedibile ed auspicato "blocco dei nuovi ricoveri", comunque già posto in atto come misura interna alla Struttura, prima ancora dei provvedimenti dell'Autorità centrale, la media dei posti letto occupati, specie nel terzo e quarto trimestre, ha subito una progressiva contrazione, in quanto i posti letto resisi, man mano, vacanti, non potevano essere occupati con tempestività, sia per contrazione della domanda (evidentemente la crisi economica rendeva economicamente non percorribile, a più di una famiglia, la scelta di accollarsi l'onere della retta mensile), sia per il rallentamento dei tempi di inserimento di nuovi pazienti, da sottoporre, a misure di verifica dello stato di eventuale morbilità da SarsCoV2 (tamponi molecolari pre-ricovero, osservanza di un periodo di isolamento in struttura, nuovo test molecolare e, solo a confermata "negatività" del soggetto, il medesimo poteva occupare la propria unità di degenza in reparto indenne da Covid). Senza contare che l'adozione del Piano per la gestione delle emergenze da ICA e Covid-19, previsto dalla normativa, ha richiesto di "dedicare" parte del reparto di degenza, comprese alcune camere normalmente occupate da ospiti, per l'isolamento di cui si è data menzione poc'anzi, per l'isolamento dei pazienti rientranti da periodo di ospedalizzazione e per la immediata riorganizzazione degli spazi, dei percorsi, ecc. nella sciagurata ipotesi di sospetti casi o casi conclamati di SarsCoV2 all'interno della Residenza Protetta.

### **Andamento economico: Ricavi e Costi**

Per interpretare il risultato negativo della gestione dello scorso esercizio è fondamentale, pertanto, tener conto della crisi globale che ha sconvolto l'economia planetaria, innescatasi dalla pandemia cui si è fatto ampio riferimento nelle premesse.

Si ritiene siano sufficienti i seguenti dati, ricavati dalle registrazioni giornaliere e mensili delle presenze effettive degli ospiti, eseguite nello scorso anno solare 2020, per evidenziare che sul fronte dei ricavi, la capacità ricettiva della Struttura, che ammonta a n. 33 posti letto, ha registrato le qui descritte presenze medie giornaliere: mese di gennaio 2020: 32,38 quasi al massimo delle possibilità; mese di giugno 2020: 27,06 ossia circa 5,5 rette alberghiere non fatturabili rispetto a gennaio, (minori ricavi a cui aggiungere le quote sanitarie tra tariffe regionali, se fossero stati utenti accreditati, o tariffe a trattativa privata, non concretizzatesi). Per concludere e fornire un ordine di grandezza dei mancati ricavi, nel mese di dicembre 2020, nonostante il ripristino dei ricoveri di utenti, che sono avvenuti in tempi molto dilatati a causa delle misure di profilassi summenzionate, la media dei presenti in struttura si assestava a 27,38 utenti.

Si evidenzia che il budget assegnato a questa Residenza Protetta convenzionata ed accreditata con l'A.Li.Sa., per il 2020, è rimasto invariato come per il 2019 ed il 2018, in € 260.000 massimo erogabile, comprensivo di marginalità e prestazioni rese anche ad un paio di utenti in carico al Servizio di Salute mentale, uno dei quali con oneri a carico dell'Asl 3 Genovese, che frutta un budget a sé di circa 8.500 EURO, mentre il resto viene erogato tramite l'Asl capofila (ASL 1 Imperiese).

La produzione effettiva, ossia le prestazioni effettivamente rese all'utenza convenzionata, purtroppo, per le ragioni ampiamente descritte, è risultata inferiore al budget assegnato (circa 234 mila euro)

In considerazione dei maggiori costi da sostenere per la redazione del Piano Covid, avvalendosi di consulenti esterni, per l'approvvigionamento dei DPI e ulteriore dotazione di attrezzatura medica (termometri no touch, aspiratori, disinfettanti, igienizzanti) frequente sanificazione di ambienti e di impianti di ventilazione forzata e climatizzazione, ecc. e del prevedibile calo delle presenze di utenti, questo Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella seduta del 17 giugno 2020, di adeguare in aumento le tariffe alberghiere applicate agli Ospiti occupanti unità di degenza in camere doppie e singole, nella misura mensile di € 90, con decorrenza dal 1° luglio 2020 e mesi successivi. Detta rimodulazione ha permesso di contenere l'entità del deficit gestionale che si sarebbe realizzato.

Si tenga conto, inoltre che la Fondazione si è impegnata a mantenere i livelli assistenziali già in essere dall'anno precedente, nonostante i parametri assistenziali fossero ampiamente rispettati, dato il progressivo calo delle presenze medie di utenti e tutto ciò in un periodo di proroga di appalto già scaduto, nelle more di indizione di nuova procedura di gara.

L'obiettivo di questa Amministrazione è stato, sin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica, come si evince dagli argomenti trattati nelle sedute svolte, nel rispetto del "distanziamento sociale" e dai verbali di riunioni dei propri Responsabili: Sanitario dott.ssa Ombretta Milesi, e Tecnico Amministrativo, dott. Paolo Bruno con gli altri membri del cosiddetto Comitato Covid-19, in primis la salvaguardia dell'incolumità fisica di tutti gli Ospiti della Residenza Protetta e degli Addetti, a vario titolo, che hanno operato, in maniera ineccepibile, diligente, con senso di responsabilità nel gestire il delicato periodo storico. In secondo luogo, non si è perso di vista, neppure per un momento, l'obiettivo di mantenere in funzione la Residenza Protetta per continuare a fornire i propri servizi assistenziali e socio-sanitari, a sollievo di decine di famiglie che hanno scelto di portare i propri Cari in questa Struttura e garantire, cosa non certo secondaria, i posti di lavoro a dipendenti, incaricati (professionisti e lavoratori autonomi) e Cooperative appaltatrici.

L'unico evento negativo, che ha prodotto ripercussioni sull'andamento dell'attività amministrativa, si registra sul piano disciplinare, che ha visto coinvolta un'unità di personale della fondazione, che ha dato luogo all'avvio di un procedimento disciplinare conclusosi con il licenziamento per giusta causa del lavoratore, con decorrenza dal 23.10.2020.

Da tale data, si è ripristinata la dotazione organica della Fondazione, anteriore all'estate 2018, che consta di una sola unità di personale, a tempo parziale indeterminato. Con l'assenso del lavoratore, dallo scorso 1° gennaio 2021, la Fondazione ha ripristinato il rapporto di lavoro al monte ore settimanale precedente all'assunzione del secondo impiegato amministrativo, al fine di erogare all'utenza un adeguato servizio di "front office".

Dal mese di settembre 2020 e sino alla data dell'aggiudicazione provvisoria e della consegna anticipata, nelle more di aggiudicazione definitiva e stipula del contratto, il Servizio Amministrativo è stato assorbito nelle operazioni di indizione, pubblicazioni e svolgimento della procedura aperta per individuare l'operatore economico a cui affidare i servizi socio assistenziali ed infermieristici, della durata di tre anni, eventualmente prolungabili per un ulteriore triennio. La consegna anticipata del servizio è avvenuta in data 23 febbraio 2021, con decorrenza dalle ore 00.01 alla Cooperativa San Carlo Onlus s.c.s. avente sede legale in Castelnuovo Scriveria (AL), quale operatore economico classificatosi al primo posto della graduatoria al termine della procedura di gara ed aggiudicatario in forma provvisoria.

Sino a tale data i servizi de quo sono stati svolti, in maniera più che soddisfacente, dalla Cooperativa ELLEUNO con sede in Casale Monferrato (AL), in virtù di proroga nelle more di indizione di nuova procedura, alle medesime

condizioni economiche e contrattuali in vigore alla scadenza naturale del triennio (29 febbraio 2020) e, dal 1° settembre 2020 a canone rinegoziato con la stessa, avendo in corso la procedura di indizione ed espletamento di nuova gara.

Si tenga conto, oltretutto, che l'ANAC, autorità nazionale anticorruzione, che vigila ed emana provvedimenti in materia di appalti pubblici, ha disposto la sospensione di tutte le procedure per diverse settimane, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Per quanto concernono i costi di gestione, il fattivo intervento di mediazione e contatto ricorrente, da parte del Direttore Amministrativo, col Referente incaricato dalla proprietà dell'immobile adibito a Residenza Protetta (la Provincia competente dei Frati della SS Annunziata) ha permesso di conseguire, nel settembre 2020, la rinegoziazione del canone di locazione annuo che è, pertanto, diminuito dai previsti 58 mila euro annui ai pattuiti € 30.000, in rate dilazionate. Tale circostanza, oltre ai crediti di imposta riconosciuti agli inquilini dai vari decreti Emergenza Covid, ha permesso di contenere i costi di gestione e contribuire alla contrazione del deficit che, altrimenti, avrebbe assunto livelli economici maggiori.

### **Gestione dei servizi, vigilanza, controllo della qualità e percezione soddisfazione da parte dell'utenza:**

A differenza degli anni solari antecedenti al 2020, durante l'emergenza epidemiologica, sono avvenute costantemente (esiste evidenza di verbali redatti nel cosiddetto fascicolo "Emergenza Covid") riunioni "in remoto" tra il Comitato tecnico scientifico (Direttore Sanitario, Medico Competente, RSPP della Fondazione e delle Cooperative appaltatrici), il Direttore Amministrativo, il Preposto – Economo ed i Referenti delle Coop. per l'aspetto logistico e gestionale, mentre le cosiddette "Riunioni tecniche", (strumento in vigore ormai da diversi anni, per garantire la costante vigilanza e sinergia tra i servizi, svolti internamente e affidati a terzi operatori), sono state sostituite dalle succitate videoconferenze, essendo stato il tema principale dei confronti necessariamente la gestione emergenziale e la tutela degli Ospiti ricoverati e di tutti gli operatori.

Si è orgogliosi di rilevare, ancora una volta, che la Struttura è rimasta indenne da casi di Covid-19 e che i decessi avvenuti durante l'anno siano riconducibili a cause diverse dal SarsCoV2.

Anche per l'anno 2020, a supporto dell'area amministrativa contabile, ci si è avvalsi della collaborazione di un dottore commercialista, il quale si occupa, tra l'altro della tenuta dei libri aziendali, della redazione del bilancio e della gestione economica delle paghe e contributi alle lavoratrici dipendenti.

A coronamento della gestione dei servizi si menziona: la presenza del Responsabile sanitario, di un Fisioterapista partecipe e preparato, la figura del coordinatore in struttura, requisito imprescindibile del progetto di gestione di servizio appaltato ad un RTI tra Coop. Sociali, la costante vigilanza in merito alla gestione del delicato servizio di ristorazione agli anziani. Tutto ciò, qui citato, consente di raggiungere risultati buoni, un grado di soddisfazione superiore alla media sul piano dell'assistenza offerta all'utenza, come dimostrano le istanze di ricovero vistosamente aumentate, specialmente nel secondo semestre 2020, che solamente a causa dei rallentati tempi di inserimento, hanno impedito di colmare il numero dei posti letto resisi vacanti.

Dal gennaio 2021 la Fondazione ha pertanto disposto, con deliberazioni del C.d.A., le nomine dei professionisti esterni, dei medesimi soggetti già incaricati sino al 31 dicembre 2020: si citano: il dott. Paolo Bruno, che ha brillantemente gestito la prima fase dell'emergenza Covid-19 e si è occupato della redazione degli atti di gara di appalto, oltre alle funzioni statutarie di Direttore Tecnico Amministrativo; la dott.ssa Ombretta Milesi per l'impeccabile gestione dell'emergenza Covid e l'assunzione di ulteriori responsabilità giuridiche quale Responsabile emergenza covid-19, come previsto dalla normativa sugli enti gestori di servizi socio assistenziali a livello residenziale. E' stato altresì debitamente nominato dal datore di lavoro, il RSPP dott. Ing. Dino Cavallaro, anch'egli coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid.

Il Servizio di fisioterapia è stato affidato anche per il corrente anno al dott. Tommaso Finiguerra, mentre l'incarico di DPO è stato nuovamente affidato al sig. Fulvio Benedetti.

Nel 2020, così come per il corrente anno 2021, la fondazione si avvale della consulenza continuativa, in abbonamento annuo, con lo Studio Omnia Consulting, team di esperti diretto dal dott. Gianinetti Viani, al quale, nel 2020 è stato altresì affidata la presentazione dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento istituzionale con l'A.Li.Sa. della Residenza Protetta, pratica che gestirà sino alla visita dei Valutatori per il riconoscimento dello status di ente accreditato ed autorizzato, coi conseguenti benefici economici di introiti di quote sanitarie di rette, secondo le vigenti tariffe regionali.

**Risultati conseguiti e/o programmati in campo della formazione, riqualificazione degli addetti (dipendenti o in forza alle coop. affidatarie dei servizi):**

Per quanto concernono gli eventi formativi, considerati i divieti di cui ai provvedimenti governativi e regionali emanati, a causa della pandemia, la Fondazione ha messo in condizione il proprio personale dipendente di avvalersi di altri strumenti, quali le videoconferenze, gli aggiornamenti in rete ecc. di essere informati sui provvedimenti in vigore, man mano che si evolveva la materia, per quanto concerne la diffusione del SarsCoV2.

Inoltre, in particolare, la rag. Mazza, data la sua decennale esperienza in materia, ha collaborato strettamente alla redazione degli atti di gara col RUP, dott. Bruno, ed ha curato la redazione e conservazione del Fascicolo Emergenza Covid.

Per quanto concerne la formazione e la riqualificazione degli addetti, non in forza alla Fondazione, tutte le operatrici di assistenza – risorse umane delle Coop. affidatarie dei servizi -, hanno ricevuto adeguata formazione in materia di covid.

Per quanto concerne la formazione per addetti all'emergenza antincendio, il divieto alle visite in Struttura Protetta ha impedito lo svolgimento delle consuete prove pratiche. Nondimeno il RSPP ha mantenuto costanti contatti, sia col Preposto nominato (una delle due impiegate), sia col RLS (l'altra impiegata amministrativa)

**Obiettivi a breve, medio e lungo termine:**

In merito allo scopo di questo Ente, forse come mai avvenuto in precedenza, proprio durante l'anno 2020, a cui si fa ampio riferimento in questa relazione, si può affermare che la Fondazione "Casa di Riposo Quaglia" abbia profuso ogni sforzo possibile al fine di garantire alla popolazione anziana un sempre più elevato livello di assistenza socio-sanitaria, oltre che mirare a conservare non solo l'incolumità fisica dei soggetti affidati dalle rispettive famiglie, ma rendere loro il necessario apporto morale, psicologico in una fase dell'esistenza che di per sé reca già tante problematiche intrinseche.

Alla data di redazione della presente relazione, la Fondazione ha reiterato un esperimento di asta pubblica, dopo quello esperito nel secondo semestre 2019, purtroppo andato deserto, con l'obiettivo, già indicato lo scorso anno, di reperire liquidità dal grande patrimonio immobiliare di cui dispone, senza purtroppo ricavarne alcun introito o rendita.

Tale liquidità concorrerebbe a porre le basi per valutare la possibilità, più volte espressa, di acquistare l'immobile, attualmente in locazione passiva, e sui cui eseguire importanti opere di ampliamento al fine di incrementare la ricettività dei posti letto e diversificare la tipologia di prestazioni da erogare all'utenza.

E' evidente, infatti, che solamente con una capienza costante di 32-33 posti letto, (fuori da ogni più rosea previsione anche per il corrente anno 2021) la gestione economica potrebbe aspirare ad un pareggio o utile di qualche migliaia di euro, in grado di assicurare un ragionevole equilibrio tra i ricavi e le spese. L'ampliamento dei posti letto inoltre permetterebbe il finanziamento di una possibile rata annua di mutuo passivo per le opere di allestimento della nuova "ala" del fabbricato, se divenisse di proprietà di questa Fondazione.

Analoga intenzione si sta palesando per quanto concernono gli appartamenti da troppo tempo inagibili e che, pertanto, non producono alcuna rendita, posizionati in una zona di prestigio del Centro storico del Comune di Diano Castello.

Tutto ciò indicato permette di concludere la gestione dell'esercizio economico 2020, coincidente con l'anno solare, con un deficit di € 37.790,00.

Il ripianamento dei conti per il 2021, si ricorda che la struttura ad oggi occupa 30 posti letto a causa del mancato ingresso degli utenti, sarà difficoltoso a meno che non intervengano gli enti preposti (A.Li.Sa., Governo centrale, ed altri enti pubblici minori) al fine di erogare dei contributi a fondo perduto che sopperiscano alle minori entrate dovute alle camere lasciate vuote dagli ospiti.

Proprio a causa degli effetti della pandemia il coefficiente di riempimento della struttura nel corso del 2021 è stato molto inferiore alla media, ciò ha comportato una ulteriore drenaggio di liquidità che obbliga la Fondazione a programmare il proprio futuro in un'ottica di medio periodo atta a incrementare le entrate correnti.

**A scanso di equivoci, tuttavia, si ribadisce anche in questa sede che la Fondazione ad oggi, giugno 2021, non ha registrato alcun caso conclamato di ospiti positivi al Coronavirus.**

### ***Nota Integrativa Attivo***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

#### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.131	121.226	123.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.278	22.991	24.269
Valore di bilancio	853	100.466	101.319
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.050	3.050
Ammortamento dell'esercizio	213	4.059	4.272
Totale variazioni	(213)	(1.009)	(1.222)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.131	124.276	126.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.491	26.411	27.902
Valore di bilancio	640	99.457	100.097

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.210.810	4.444	93.562	9.171	2.317.987
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.680	235	49.806	2.105	108.826
Valore di bilancio	2.154.130	4.210	43.755	6.350	2.208.445
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	719	719
Ammortamento dell'esercizio	-	104	1.985	364	2.453
Totale variazioni	-	(104)	(1.985)	355	(1.734)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.211.810	2.086	93.562	9.171	2.316.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.680	339	21.792	2.469	81.280
Valore di bilancio	2.154.130	4.105	41.770	6.705	2.206.710

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non esistono beni in leasing.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non si detengono partecipazioni finanziarie.

#### **Attivo circolante**

#### Rimanenze

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	4.242	4.242
Variazione nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	4.242	4.242

*Attivo circolante: Crediti*

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo. Si riferiscono tutti al territorio italiano.

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	99.967	1.053	10.041	111.061
Variazione nell'esercizio	(10.416)	(936)	(3.248)	(14.600)
Valore di fine esercizio	89.551	117	6.793	96.461
Quota scadente entro l'esercizio	89.551	117	6.793	96.461

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

Il dettaglio dei crediti suddivisi per area geografica è esplicitato nella seguente tabella. Si tratta di crediti inerenti il territorio italiano.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	89.551	89.551
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	117	117
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.793	6.793
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	96.461	96.461

*Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine*

Non esistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

La quasi totalità dei crediti si riferisce a crediti verso ospiti.

*Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide*

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	96.992	1.634	98.626
Variazione nell'esercizio	(29.768)	(883)	(30.651)
Valore di fine esercizio	67.224	751	67.975

*Ratei e risconti attivi*

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi pagati nel corso del 2020 e riferibili a due esercizi.

*Oneri finanziari capitalizzati*

Nulla da segnalare.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

**Patrimonio netto**Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.460.178	11.762	(1)	11.761	(46.792)	(24.734)	2.400.413
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre variazioni							
Incrementi	-	-	6.968	6.968	-	24.734	31.702
Decrementi	-	6.967	-	6.967	24.734	-	31.701
Risultato d'esercizio						(37.790)	-
Valore di fine esercizio	2.460.178	4.795	6.967	11.762	(71.526)	(37.790)	2.362.624

**Dettaglio varie altre riserve**

Descrizione	Totale	
	Riserva indivisibile 2020	
Importo	6.967	6.967

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

**Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.460.178	Riserva di capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.795	Riserva di utili	B
Varie altre riserve	6.967	Riserva di utili	B
Totale altre riserve	11.762		
Utili portati a nuovo	(71.526)	Perdite portate a nuovo	
Totale	2.400.414		

***Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve***

Descrizione Importo	Totale	
	Riserva indivisibile	
	6.967	6.967

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Stanziati esclusivamente in maniera prudenziale per eventuali rischi diversi.

***Trattamento di fine rapporto lavoro***Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione rapporto di lavoro in tale data. Nella determinazione del Fondo alla chiusura dell'esercizio si è tenuto conto degli prodotti dalla riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006. In particolare, si è tenuto conto della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro. Si precisa che il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, quando destinate pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252/2005.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	962
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	962
Utilizzo nell'esercizio	1.953
Totale variazioni	(991)
Valore di fine esercizio	(29)

***Debiti***Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	90.610	(1.767)	1.928	4.199	94.970
Variazione nell'esercizio	(2.640)	3.603	(375)	1.136	1.724
Valore di fine esercizio	87.970	1.836	1.553	5.335	96.694
Quota scadente entro l'esercizio	87.970	1.836	1.553	5.335	96.694

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono al territorio italiano.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	87.970	87.970
Debiti tributari	1.836	1.836
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.553	1.553
Altri debiti	5.335	5.335
Debiti	96.694	96.694

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla da rilevare.

### ***Ratei e risconti passivi***

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### ***Nota Integrativa Conto economico***

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### ***Valore della produzione***

Ai fini di una maggiore trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio del conto economico anno 2020 in formato UE.

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	-883.020	12.658	843.976	-831.318

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Contributi in c/esercizio			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI	-2.500		12.219	-12.219

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FITTI ATTIVI TERRENI	-2.500		2.500	-2.500
ALTRI RISARCIMENTI DANNI			1.514	-1.514
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	-18		2	-4
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	-2.351		207	-207
SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.	-1.896		1.896	
RIMBORSI SPESE NON RILEV.STUDI	-7.360	50	11.443	-11.393
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	-4.391	100	1.382	-1.282
SOPR.ATT. ESTR. ALL'ATT. NON TASS.	-29		29	
Arrotondamento	-2			

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : materie prime, suss., di cons. e merc			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MATERIE DI MANUT. C/ACQUISTI	3.797	2.313		2.313
MERCI C/ACQUISTI SANTARIO	8.616	9.614		9.614
COMBUSTIB. PER RISCALDAMENTO	33.078	31.070		31.070
CANCELLERIA	126	1.224	155	1.069
ACQUISTI BENI COSTO UNIT.min.516,46	262	434		434
ALTRI ACQ.NON STRETT.CORR.AI RIC	55	102		102
Arrotondamento	1			

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI	885	427		427
ENERGIA ELETTRICA	11.082	8.364		8.364
ACQUA	7.302	5.756		5.756
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	1.992	1.741		1.741
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	12.664	12.987	293	12.694
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	7.611	15.003	7.798	7.205
SPESE LEGALI		2.287		2.287
SPESE TELEFONICHE	3.598	2.391		2.391
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	842	98		98
SPESE PER VIAGGI	32	32		
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	389	1.602		1.602
ONERI BANCARI	227	419	7	412
FORMALITA' AMMINISTRATIVE	486	8.584	1.325	7.259
TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	4.395	4.676		4.676
ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.537	402		402
SPESE SICUREZZA RSPP	900	1.200		1.200
MANUTENZIONE - CONSULENZA	2.029	2.886		2.886
SPESE BARBIERE/MANICURE	1.728	1.728		
COSTI PER SERVIZI INTERNET	680	303	23	280
SPESE PER FARMACI	7.279	10.407		10.407
VALORI BOLLATI	128	128		
LICENZE SOFTWARE	68	415		415

Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SPESE LAVAGGIO INDUSTRIALE	6.917	6.730		6.730
SPESE PER SERVIZI SANITARI	485.838	493.779	2.985	490.794
SPESE PER SERVIZIO MENSA	126.262	119.716	4.894	114.822
SPESE FISIOTERAPIA	25.008	21.670		21.670
SPESE RESPONSABILE SANITARIO	18.022	18.028		18.028
SPESE DIRETTORE AMMINISTRATIVO	15.000	17.446		17.446
SPESE PULIZIA E DERATTIZZAZIONE	1.623	1.623		1.623
Arrotondamento	-3			-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	59.252	30.000		30.000

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SALARI E STIPENDI	33.557	31.405		31.405

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ONERI SOCIALI INPS	8.928	9.803		9.803
ONERI SOCIALI INAIL	126	126		

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : trattamento di fine rapporto			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TFR	713	842		842

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	426	213		213
AMM.LAV. STRAORD.BENI DI TERZI	3.966	2.856		2.856
AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	3.110	1.203		1.203

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	156	104		104
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	7.486	1.985		1.985
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	115	58		58
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.		36		36
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	541	270		270
Arrotondamento	1			1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMPOSTA DI BOLLO	473	531		531

Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU INDED.	1.514	1.514		1.514
IMPOSTA DI REGISTRO	976	1.082		1.082
TASSA SUI RIFIUTI	4.438	4.438		4.438
IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	5.411	5.411		
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	186	83		83
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI		3		3
SOPRAVVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	18	21.541		21.541
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	6.458	143		143
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	5	293	4	289
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	529	407		407
QUOTA ISCRIZ.ASSOCIAZIONI	288	265		265
Arrotondamento	1			-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 160	Altri proventi finanziari: : da altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INT.ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI	-458		284	-284

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 170	interessi e altri oneri finanziari da: : debiti verso altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INTERESSI PASSIVI V/ERARIO				

Codice Bilancio	Descrizione			
E D 00 200	Imposte redd. eserc.,correnti,differite, : imposte correnti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IRAP DELL'ESERCIZIO	2.726	2.804		2.804
IRES DELL'ESERCIZIO		420		420

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività*

Categoria di attività	Totale	
Valore esercizio corrente	Prestazioni di servizi socio ass. 831.318	831.318

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica*

La totalità dei ricavi si riferisce al territorio italiano.

Area geografica	Totale	
Valore esercizio corrente	Italia 831.318	831.318

*Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate*

Imposte correnti differite e anticipate

Non si registrano disallineamenti temporanei tra esercizio di competenza economica ed esercizio di rilevanza fiscale dei vari componenti di reddito positivi e negativi; per l'effetto, non si è reso necessario provvedere all'appostazione di imposte differite attive o passive in applicazione del principio di competenza, come prescritto dal principio contabile n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono esposte, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività e per aree geografiche; la composizione dei proventi da partecipazioni, la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, relativi ai prestiti obbligazionari, verso le banche e altri; la composizione della voce proventi e oneri straordinari; l'ammontare degli oneri finanziari patrimonializzati; gli eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi delle valute estere verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

**Nota Integrativa Altre Informazioni*****Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci***

Si da atto che i compenso agli amministratori ammonta ad euro 9.000 per il presidente e euro 2750 come gettone di presenza per i consiglieri.

Si da altresì atto che gli amministratori hanno rinunciato al compenso loro spettante.

***Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

E' in corso un tentativo di conciliazione con una dipendente della Fondazione licenziata per giusta causa, la Fondazione ritiene di non dovere nulla alla stessa, pertanto nessun fondo è stato appositamente stanziato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio. E si propone di procedere all'alienazione del patrimonio immobiliare per creare la provvista finanziaria per poter comprare la struttura dove attualmente viene gestita l'attività o iniziare l'attività di costruzione della stessa.

**ELENCO BENI IMMOBILI**

Come disposto dalla sopra citata delibera di Giunta Reg. Liguria n. 1631/2012 è stato inserito in Nota Integrativa un elenco di beni immobili della fondazione al fine di poter rappresentare la situazione immobiliare sia per i beni indicati come strumentali sia per quelli non strumentali. Si precisa che la Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria né ha effettuato operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.



L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Mario Testa